



3 / 10 anni

INSTABILE QUICK | OSPITE

ZORBA IL GATTO

liberamente tratto da
"Storia di una gabbianella e del gatto
che le insegnò a volare" di Luis Sepúlveda

- drammaturgia e regia **Giorgio Putzolu**
- con **Giorgio Putzolu** e **Rosa Maria Messina**
- costumi **Francesca Castellano**

Lo spettacolo nasce dal fascino della lettura di "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepúlveda: un romanzo per tutte le età, che è già possibile considerare un "classico moderno". Nel solco della miglior tradizione letteraria per l'infanzia, gli animali del racconto divengono metafora dell'uomo - dei suoi atteggiamenti e stereotipi - in una vicenda di grande attualità, che obbliga i personaggi a riconsiderare la propria natura e il proprio ruolo nella società e sulla scena della vita: una necessità cui molti si sottraggono, forse per paura, forse per pigrizia.

Così il gatto e la gabbianella si ritrovano di colpo coinvolti in un profondo legame di attaccamento - quasi un imprinting - che oltrepassa i legami di sangue per approdare alla costruzione di un amore più profondo e, paradossalmente, forse più naturale. Così una storia apparentemente quasi casuale e con un finale forse scontato già dall'inizio, pone in realtà un interrogativo che ha dell'epocale, nel dilemma che la gabbiana rivolge a Zorba: "Se scompariranno oggi gli uccelli, che cosa mangerete voi e i vostri figli domani?" Una domanda nuova e drammatica per il gatto; una domanda che tuttavia, da qualche tempo abita necessariamente il nostro immaginario, e che non ammette risposte facili e banali e, soprattutto, non concede pigrizie.

La risposta, per il bene del nostro futuro e delle generazioni che verranno, va forse cercata con coraggio nelle emozioni e nei sentimenti forti e semplici che però ci complicano la vita... perché non ci chiedono di evitare "gesti forse crudeli ma necessari" ma solo di "evitare gesti inutili e feroci".

insieme con la famiglia

CALENDARIO SPETTACOLI

DOMENICA 21 NOVEMBRE

ore 16:00

INSTABILE QUICK | OSPITE

3 / 10 anni

ZORBA IL GATTO

liberamente tratto da
"Storia di una gabbianella e del gatto
che le insegnò a volare" di Luis Sepúlveda

DOMENICA 12 DICEMBRE

ore 16:00

TEATRO DEL VENTO | OSPITE

3 / 10 anni

BABBO NATALE HA PERSO LA SLITTA!

favola per bambini

DOMENICA 16 GENNAIO

ore 16:00

PANDEMONIUM TEATRO |

3 / 10 anni

PELUCHE

ovvero di orsi, scimmie, Biancaneve...

DOMENICA 20 FEBBRAIO

ore 16:00

PANDEMONIUM TEATRO |

2 / 7 anni

LA MUCCA E L'UCCELLINO

l'affetto di una mamma per crescere in armonia
In scena due attrici, madre e figlia anche nella vita.

INGRESSO: POSTO UNICO 5,00 EURO

per info e prenotazioni:

0331 266270

cultura@comune.cardanoalcampo.va.it

**Per accedere agli spettacoli
gli over 12 dovranno esibire
Green pass e documento d'identità**

PANDEMONIUMTEATRO
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER LE NUOVE GENERAZIONI
pandemoniumteatro.org



SOGGETTO DI RILEVANZA REGIONALE
CON IL CONTRIBUTO DI



COMUNE DI
CARDANO AL CAMPO
Assessorato alla Cultura



a Teatro
volano
emozioni!

21 NOVEMBRE 2021
12 DICEMBRE 2021
16 GENNAIO 2022
20 FEBBRAIO 2022

XV EDIZIONE

insieme con la famiglia

**RASSEGNA DOMENICALE DI TEATRO
PER GRANDI E PICCINI**

CARDANO AL CAMPO

Sala Pertini • Via Verdi





3 / 10 anni

TEATRO DEL VENTO | OSPITE

BABBO NATALE HA PERSO LA SLITTA!

favola per bambini

• di e con **Lando Francini**

*Una sosta alla fine del viaggio
poi un tuffo imprevisto nelle onde fredde del mare
e d'un tratto, quella notte, si ritrovò solo sulla spiaggia...*

Babbo Natale ha perso la sua magica slitta. Rodolfo LaRenna il suo aiutante è scomparso.

Come fare per ritornare al Polo Nord?

Non c'è tempo da perdere perché restano molte consegne di regali da fare!

Il nostro eroe avrà bisogno di molta pazienza per convincere Braccobaldo, il guardiano, e la terribile Zia Piera a dargli una mano.

Proveranno ad aiutarlo le tre sorelle Pinguine e i gatti del Bar Giraffa, ma alla fine sarà Paolino, il bambino con la bicicletta, a risolvere la situazione!

Sulla scena i giocattoli scenografici di Lando Francini si aprono per far apparire tutti i personaggi della storia animando un racconto avventuroso e divertente capace di coinvolgere spettatori grandi e piccoli.

Una favola dei nostri giorni per riflettere insieme su quanto sia importante essere generosi.



3 / 10 anni

PANDEMONIUM TEATRO

PELUCHE

ovvero di orsi, scimmie, Biancaneve...

- di e con **Tiziano Manzini** • voce registrata **Emanuela Palazzi**
- costumi **Chiara Magri** • scene **Graziano Venturuzzo**
- luci **Carlo Villa** • regia **Tiziano Manzini**

...un fanciullo parla con un pupazzo: questi sa bene che il pupazzo non lo capisce, ma si procura con un piacevole, consapevole autoinganno la gioia del comunicare. (Arthur Schopenhauer)

I peluche ormai da più di un secolo accompagnano i bambini, (e non solo loro!) nella vita quotidiana, nei giochi e nelle loro avventure immaginarie.

Grazie ai peluche i bambini possono vivere esperienze intense e coinvolgenti forse perché, passata anche la soglia del nuovo millennio, sono rimasti fra i pochi "soggetti" disponibili ad ascoltare con attenzione e in silenzio quello che i bambini dicono. Li ascoltano per ore, danno loro tempo e spazio per esprimere i propri pensieri e poi per riflettere su ciò che hanno detto, per maturare le loro idee e le loro concezioni del mondo: e tutto ciò semplicemente con un'infinita disponibilità a GIOCARE!

Ed è questo che lo spettacolo propone: un'ora di libertà in cui riscoprire il gusto del gioco spontaneo, inventato con semplicità, col corpo in gioco, con i personaggi delle fiabe, gli animali parlanti, ...lontani dai giochi-gabbie della fantasia. Un grande immenso divertito e divertente gioco, giocato da un adulto dall'animo "fanciullo" con trenta peluche!

Via libera quindi ad orsi con e senza cervello, a girotondi, pappagalli, nani, alla scimmia Magilla, a principi azzurri, trenini... e per fare tutto questo basterà un semplice, morbido, disponibile, dolce, amico peluche con cui giocare!



2 / 7 anni

PANDEMONIUM TEATRO

LA MUCCA E L'UCCELLINO

L'affetto di una mamma per crescere in armonia.

In scena due attrici, madre e figlia anche nella vita.

- di **Lisa Ferrari** • con **Lisa Ferrari** e **Giulia Manzini**
- scene **Graziano Venturuzzo** e **Carlo Villa**

C'era una volta una mucca senza vitellino.

C'era una volta un uccellino caduto dal nido.

Quando si incontrano, la mucca trova un figlio, l'uccellino trova una mamma. Non importa se sono di due razze diverse. Però l'uccellino non sa di essere un uccellino, crede di essere una mucca e non vuole volare. La mucca, invece, sa che suo figlio è un uccellino e non una mucca e vuole insegnargli a volare. Ci riuscirà?

Scritto da Lisa Ferrari qualche anno prima che Luis Sepúlveda pubblicasse la celebre fiaba "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", lo spettacolo utilizza un linguaggio prevalentemente non verbale e, con una serie di gag buffe e tenere, racconta il rapporto d'amore fra genitori e figli.

Racconta come questo amore non possa prescindere dall'impegno educativo del genitore, che deve aiutare il figlio a trovare la sua strada.

Racconta il rapporto che lega adulti e bambini: quello fra genitori e figli biologici; quello fra genitori adottivi o affidatari e i minori di cui hanno la responsabilità; quello fra gli insegnanti e i loro scolari. È un legame in cui si mischiano affetto, senso di protezione, bisogno l'uno dell'altro e riconoscimento reciproco.